



## COORDINAMENTO SINDACALE AUTONOMO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI Coordinamento aziendale Comune di Bologna

### Risalga a bordo ...c---o!!

Signor Sindaco, ci scusiamo per il ritardo con cui rispondiamo ai Suoi auguri di buon anno, ma la lettura della Sua lettera ci ha lasciati per un po' basiti.

Il senso di ambiente di lavoro bucolico e di amabile considerazione dei dipendenti che la permea ci ha fatto pensare che si trattasse del Sindaco di un altro Comune e abbiamo fatto approfondite ricerche per capire quale altro Comune avesse un Sindaco omonimo al nostro.

In realtà non ne abbiamo trovati e ci siamo quindi convinti che Ella si stava rivolgendo proprio a noi, dipendenti del Comune di Bologna.

Allora ci siamo chiesti: ma lo sa il nostro Sindaco come lavorano i suoi dirigenti per rendere l'aria irrespirabile nei servizi comunali e per alterare al massimo il clima interno percepito e reale negli ambienti di lavoro del Comune che amministra? Forse no. Quindi ci siamo decisi di darLe il consiglio di guardare meglio quali sono le ricadute sui dipendenti delle scelte dei Suoi dirigenti e della loro "scarsa" (virgolettato perché è un eufemismo!) progettualità.

Lei ha ragione quando dice che i dipendenti producono un valore per la città, ma lo producono solo grazie alla loro buona volontà, al loro senso del dovere, all'etica che comunque ogni dipendente pubblico ha, consapevole di lavorare per il benessere dei suoi concittadini, e non certamente per l'adesione a progetti di innovazione e miglioramento che potrebbero anche essere incentivati con qualche € in più, a fronte di contratti mai più firmati, ma che i dirigenti si guardano bene dal presentare. Che c'è Signor Sindaco? Le va bene così, oppure quando dice che "non starete in attesa passiva" pensa di **ordinare** ai suoi dirigenti di mettere nero su bianco in forma progettuale le attività di razionalizzazione e migliorative che **ogni giorno i dipendenti mettono in atto autonomamente** per far fronte al sempre più esiguo numero di colleghi, al sempre maggior numero di residenti da "servire", alle sempre maggiori richieste della città, alle sempre minori risorse economiche disponibili e alla volontà, **sentita pare più dai dipendenti che dai dirigenti**, di mantenere il livello dei servizi a quello abituale, anzi a migliorarlo se possibile?

Coraggio, ci vuole coraggio e voglia di fare squadra. A noi la voglia di pagare lauti incentivi a chi non va incentivato, solo perché ha la qualifica di dirigente, non va bene.

Ci va bene invece la proposta di informatizzare le procedure delle prossime elezioni RSU. Ma scommettiamo che chi ha fatto questa proposta non ha pensato di stendere un progetto, con tanto di risparmio e personale coinvolto, affinché il fondo incentivante dei dipendenti potesse, in qualche modo, essere rimpinguato?

Signor Sindaco, è ora di fare progetti seri, migliorativi, di razionalizzazione e risparmio per poter ingrossare un po' il fondo di produttività dei dipendenti!!! E guardi meglio al fondo dei dirigenti, non è un bell'esempio per i dipendenti vedere che vengono premiati coloro che non lavorano o lavorano male (sa a cosa ci riferiamo, inutile umiliarci ancora ripetendolo).

E se i Dirigenti non sono capaci glieli facciamo noi...

Nel Comune di Imola i dipendenti ne hanno presentati più di 140!!! Figuriamoci qui quanti ne riceverebbe!

Allora buon anno anche a Lei Signor Sindaco, ma solo se saprà avere il coraggio che ci vuole nel saper scegliere e decidere, per condurre meglio questa barca!